

PROCEDURA DI AUTO-VALUTAZIONE E VALUTAZIONE ESTERNA
DEI DIPARTIMENTI

III Ciclo – Quinquennio 2003-2007

Relazione finale

Il terzo ciclo di valutazione dei dipartimenti dell'Università Roma Tre ha riguardato le attività di ricerca compiute nel corso del quinquennio 2003-2007 presso sei dipartimenti dell'Ateneo: Diritto Europeo-Studi giuridici nella dimensione nazionale, europea, internazionale; Istituzioni Pubbliche, Economia e Società; Scienze dell'Ingegneria Civile; Scienze Geologiche; Strutture; Studi Euro-Americani.

A conclusione di tale procedura – che ha avuto inizio nell'ottobre 2007 ed è stata completata nel giugno 2009 – il Nucleo di Valutazione, nel trasmettere al Rettore tutta la documentazione prodotta (Rapporti di auto-valutazione dei dipartimenti, Rapporti dei valutatori esterni, Commenti dei dipartimenti), invia la presente Relazione finale.

La prima parte della Relazione contiene – come l'anno scorso – alcune considerazioni generali del Nucleo sui vari aspetti della procedura (par. 1), sui risultati complessivi che emergono da questo ciclo di valutazione dei dipartimenti (par. 2), sui costi sostenuti per lo svolgimento del processo di valutazione (par. 3), ed infine sulle ricadute del processo di valutazione sulle attività dei dipartimenti (par. 4).

Nella seconda parte della Relazione vengono, invece, presentate le osservazioni riguardanti ciascuno dei sei dipartimenti singolarmente preso, in relazione ai seguenti aspetti: 1) auto-valutazione del Dipartimento; 2) composizione del gruppo di valutatori esterni; 3) svolgimento ed esiti della valutazione esterna; 4) commenti del Dipartimento; 5) osservazioni del Nucleo di valutazione.

Parte I

1. La procedura

1.1. I documenti che definiscono la procedura ed i suoi contenuti

I documenti predisposti dal Nucleo per questa seconda tornata di valutazione dei dipartimenti sono versioni aggiornate di quelli utilizzati nella tornata precedente e precisamente:

- 1) Calendario delle attività
- 2) Guida all'auto-valutazione dei dipartimenti
- 3) Struttura del Rapporto degli esperti esterni
- 4) Calendario per la visita degli esperti presso il Dipartimento e i incontri con il NdV all'inizio e alla fine della visita
- 5) Linee guida per le riunioni del gruppo di esperti esterni
- 6) *An outline of the Italian university system and preliminary information on the University Roma Tre for external referees of Departments*

Sull'insieme della procedura e sul ruolo svolto dai diversi attori in essa coinvolti, il Nucleo osserva quanto segue.

1.2. I Rapporti di auto-valutazione (RAV) dei dipartimenti

La riunione preliminare del Nucleo con i direttori dei dipartimenti, all'inizio della procedura, si è svolta il 6 novembre 2007 – e ad essa sono stati invitati anche i segretari amministrativi dei dipartimenti al fine di favorire la compilazione della parte finanziaria dei RAV. In questo incontro sono state chiarite le finalità della procedura e le caratteristiche delle informazioni richieste, e sono stati discussi i diversi punti della Guida all'auto-valutazione predisposta dal Nucleo.

Data la natura e la quantità di informazioni da inserire e lo sforzo di auto-valutazione da compiere, la redazione dei RAV ha richiesto un forte impegno da parte dei dipartimenti. Cinque dipartimenti hanno compilato il RAV seguendo lo schema contenuto nella Guida predisposta dal Nucleo mentre uno ha articolato il RAV in maniera diversa.

1.3. La formazione dei gruppi di valutatori esterni

I gruppi dei valutatori esterni sono stati formati secondo la procedura ed i criteri previsti nella delibera del S.A. del 30/10/2006. La costituzione di tali gruppi è avvenuta regolarmente per tutti i dipartimenti, senza grandi problemi. Due valutatori di due diversi dipartimenti hanno dovuto rinunciare all'ultimo momento.

1.4. I rapporti dei valutatori esterni e le visite ai dipartimenti

Il ruolo svolto dai valutatori esterni ed il loro specifico contributo alla valutazione sono stati ritenuti altamente positivi sia dai dipartimenti che dal Nucleo. In generale, i valutatori esterni hanno preso con grande serietà e svolto con molto impegno il loro compito, ed hanno fornito utili suggerimenti non solo ai dipartimenti, ma anche al Nucleo, al fine di migliorare la procedura di valutazione.

Nella riunione introduttiva con il Nucleo, è stato chiarito ai valutatori esterni il loro ruolo nella procedura di valutazione ed, in particolare, è stato precisato che ad essi veniva richiesta una valutazione non solo dei filoni di ricerca di loro specifica competenza, ma del Dipartimento nel suo complesso e sulla base di criteri di valutazione riconosciuti validi nel contesto scientifico

internazionale della disciplina (ad esempio, in termini di pubblicazioni e di loro collocazione editoriale, ecc.).

Alle visite ai dipartimenti è stata riconosciuta grande importanza sia dai valutatori esterni che dai direttori dei dipartimenti. E' risultato che tali visite si sono compiute in un clima di grande cordialità e collaborazione, con fruttuosi incontri con le diverse componenti dei dipartimenti. L'organizzazione delle visite è stata lasciata ai Direttori dei Dipartimenti che hanno individuato la forma più adeguata per la presentazione del Dipartimento e l'hanno proposta nell'incontro iniziale la sera del primo giorno della visita.

Ai valutatori è stato richiesto di mandare un rapporto individuale prima del loro incontro a Roma. Questi rapporti sono di carattere preliminare e servono a preparare la discussione fra i valutatori. Non vengono distribuiti ai Direttori. In base a questi rapporti, alla visita e alla discussione interna, il gruppo di valutatori produce un rapporto collettivo. In questo ciclo il NdV ha lasciato ai valutatori la scelta fra due opzioni: produrre un rapporto collettivo più ampio oppure produrre una sorta di introduzione collettiva a cui vengono allegati i rapporti individuali definitivi. Un gruppo ha scelto l'opzione del solo rapporto collettivo. Quasi tutti i valutatori hanno inviato il proprio rapporto preliminare prima dell'incontro.

Secondo la procedura, il rapporto finale su ciascun Dipartimento è stato inviato al rispettivo Direttore, offrendogli possibilità di reagire. Uno dei Direttori (per il Dipartimento di Istituzioni pubbliche, Economia e Società) ha inviato alcuni commenti. Secondo la procedura, il Consiglio del Dipartimento discute il Rapporto finale.

1.5. Considerazioni complessive

Il Nucleo ritiene che il terzo ciclo di valutazione dei dipartimenti si sia svolto in maniera complessivamente appropriata.

Rispetto ai precedenti cicli, le osservazioni sulla procedura, sia da parte dei dipartimenti che da parte dei valutatori esterni, sono state meno frequenti e di minore rilevanza, probabilmente perché le informazioni orali e scritte sulla procedura hanno reso la stessa più chiara e più efficace.

Anche in questo terzo ciclo di valutazione i tempi di completamento della procedura (20 mesi circa) si sono rivelati nettamente più lunghi rispetto a quelli previsti (12 mesi), malgrado le modifiche alla tempistica apportate in questo ciclo (come l'anticipazione del termine per le candidature al ruolo di valutatore esterno da parte dei dipartimenti). In particolare, la durata è stata causata dal maggior tempo concesso per la compilazione dei RAV, dai ritardi nella consegna da parte dei dipartimenti, dalla lunghezza e complessità della procedura per la composizione dei gruppi di valutatori esterni, dall'impossibilità di svolgere le visite ai dipartimenti nei mesi di agosto e settembre e dal ritardo con cui alcuni gruppi di valutatori hanno inviato il rapporto definitivo (da immediatamente dopo la visita ad un mese dopo la visita al Dipartimento).

Il Nucleo ha ricevuto utili commenti e suggerimenti sulla procedura, specialmente da parte del gruppo dei valutatori del Dipartimento delle Scienze di Ingegneria Civile; si segnalano in particolare i seguenti (vedi anche più avanti):

- *Provide statistics comparing individual research groups to other peer groups in Italy.*
- *Provide a clear picture of the **current** composition of research groups (numbers of **current** Professors, Researchers, post docs and PhD students).*

Anche in questo ciclo è stata di grande importanza la presenza di esperti stranieri con competenza nel campo della valutazione.

2. I risultati

Sotto il profilo del merito, i risultati di questo terzo ciclo di valutazione dei dipartimenti – così come quelli dei primi due cicli – appaiono in generale assai soddisfacenti per l'Ateneo. I

valutatori esterni hanno, infatti, dato valutazioni complessivamente positive o molto positive sulle attività di ricerca svolte nei dipartimenti, mettendo in luce come in alcuni campi siano stati raggiunti risultati di assoluto rilievo a livello internazionale.

In quasi tutti i dipartimenti è stato osservato dai valutatori esterni che vengono sviluppate tematiche scientifiche valide, ma che, al contempo, date le risorse umane e finanziarie disponibili, l'efficienza della ricerca richiederebbe una minore frammentazione dei programmi di ricerca. I dipartimenti dovrebbero pertanto esercitare una maggiore funzione di programmazione e coordinamento della ricerca.

Si segnalano inoltre altri commenti riscontrati nella gran parte dei rapporti dei valutatori esterni, che pertanto assurgono a problematiche di carattere generale:

- nei dipartimenti pluridisciplinari risulta poco sfruttata l'opportunità di collaborazioni scientifiche interdisciplinari;
- produttività scientifica media generalmente buona, ma assai diversificata individualmente;
- pubblicazioni in riviste scientifiche internazionali quantitativamente soddisfacente solo per alcuni componenti dei dipartimenti;
- necessità di potenziare i rapporti internazionali dei dipartimenti e la collocazione editoriale internazionale dei lavori scientifici dei membri dei dipartimenti.
- osservazioni riguardanti la carenza di personale di ricerca degli stadi iniziali (assegnisti e ricercatori).

3. I costi

Lo svolgimento della procedura di valutazione della ricerca dei dipartimenti comporta, come già indicato nelle relazioni sul primo e secondo ciclo di valutazione, alcuni costi.

Questi costi comprendono i costi finanziari sostenuti dall'Ateneo (per le visite dei valutatori esterni – per questo ciclo ca. 78000,00 Euro), l'impiego di risorse materiali (per la produzione dei documenti) e soprattutto le risorse umane (in termini di tempo ed energie) che i vari attori coinvolti nella procedura avrebbero potuto impiegare altrimenti:

- direttore, altri docenti e personale amministrativo dei dipartimenti (preparazione dei RAV, discussioni interne ai dipartimenti, partecipazione alle visite dei valutatori esterni, ecc.);
- componenti del Nucleo (predisposizione della procedura, esame delle proposte di valutatori esterni dei dipartimenti, lettura delle versioni preliminari dei RAV e suggerimenti, lettura dei rapporti dei valutatori esterni, incontri con i direttori e con i valutatori esterni prima e dopo le visite ai dipartimenti, ecc.);
- Senato Accademico (partecipazione alla procedura di selezione dei valutatori esterni, ecc.).
- Ufficio di supporto al Nucleo.

Quest'ultimo, in particolare, è stato chiamato a gestire la parte operativa della procedura ed i contatti con tutti gli attori coinvolti (dipartimenti in relazione alla redazione del RAV, gli esperti esterni proposti dai dipartimenti per accertarne la disponibilità a partecipare alla procedura, i valutatori esterni prescelti riguardo alla redazione dei rapporti individuali e complessivo), organizzazione delle visite dei valutatori esterni e supporto logistico e amministrativo nel corso di esse.

Anche la realizzazione di questo terzo ciclo di valutazione dei dipartimenti ha richiesto un notevole impegno sia al Nucleo che all'Ufficio di supporto al Nucleo che, ovviamente, ai dipartimenti coinvolti. La procedura costa adesso meno tempo e lavoro dato che molti elementi sono diventati quasi routine. Anche la collaborazione con gli uffici amministrativi (per i contratti ed i pagamenti) è diventata più semplice.

Questi costi, ancorché non facilmente quantificabili – salvo quelli strettamente finanziari – non sono stati certo insignificanti.

4. I benefici

Il Nucleo ritiene – come già ebbe a sottolineare nelle Relazioni sul primo e sul secondo ciclo di valutazione dei dipartimenti – che dalla valutazione della ricerca svolta nei dipartimenti derivino importanti benefici per i dipartimenti direttamente coinvolti e per l’Ateneo nel suo complesso.

I) La stessa redazione del RAV e la visita dei valutatori esterni hanno determinato in alcuni dipartimenti fruttuose interazioni interne: opportunità di scambio di informazioni su ricerche svolte o in corso fra membri di uno stesso dipartimento; occasione per una visione complessiva delle attività del Dipartimento; riflessione su funzione e prospettive del Dipartimento; spunti per miglioramenti. Data la riconosciuta frammentazione delle attività di ricerca – almeno in alcuni dipartimenti – queste interazioni appaiono comunque come un utile effetto dello svolgimento della procedura.

II) Dal processo di auto-valutazione e valutazione esterna compiuto risulta un’analisi piuttosto accurata del grado di efficienza: punti di forza e di debolezza dei dipartimenti, impiego delle risorse (umane, fisiche e finanziarie) disponibili e risultati scientifici raggiunti, filoni di ricerca più o meno promettenti, suggerimenti su come migliorare l’efficienza della ricerca e superare gli elementi di debolezza.

III) Dal complesso della procedura emergono importanti elementi – a giudizio del Nucleo – per una riflessione sul ruolo dei dipartimenti. In particolare, le funzioni di programmazione e coordinamento delle attività di ricerca appaiono debolmente presenti in alcune realtà dipartimentali, mentre in altre non risultano attivate. Il rafforzamento di tali funzioni, dirette ad accrescere l’efficacia delle attività di ricerca, andrebbe perseguito da tutti i dipartimenti, in quanto nell’interesse degli stessi dipartimenti e dell’Ateneo nel suo complesso.

Il Nucleo ritiene, in conclusione, che il processo di valutazione della ricerca avviato nell’Università Roma Tre – e di cui si è concluso il terzo ciclo – stia svolgendo la fondamentale funzione di indurre i dipartimenti – con l’essenziale aiuto e stimolo dei gruppi di valutatori esterni – ad una riflessione sul loro ruolo e sull’efficienza della ricerca da essi compiuta, e ad intraprendere eventualmente le opportune azioni correttive.

Parte II

1. Diritto Europeo-Studi giuridici nella dimensione nazionale, europea, internazionale

1.1. Auto-valutazione del Dipartimento

Il rapporto di auto-valutazione del Dipartimento, che è di recente istituzione, segue in grandi linee l’articolazione suggerita dal Nucleo. Il rapporto, scritto sia in italiano sia in inglese (alcuni allegati sono infatti bilingui), ha una struttura chiara ed è molto informativo con una lunghezza di 116 pagine.

1.2. Composizione del gruppo di valutatori esterni

Il Dipartimento ha proposto un numero adeguato – ed equilibrato quanto a provenienza (italiana o di altri paesi) – di possibili valutatori esterni, la gran parte dei quali di buona o elevata

autorevolezza internazionale. Il Nucleo non ha avuto difficoltà notevoli nella scelta dei cinque valutatori fra i quindici candidati suggeriti dal Dipartimento.

La composizione finale del gruppo di valutatori esterni – tre italiani e due stranieri europei – è risultata di autorevolezza scientifica internazionale ed indipendenza assolutamente elevati.

1.3. Svolgimento ed esiti della valutazione esterna

Quattro dei valutatori hanno mandato prima della visita al Dipartimento un rapporto individuale preliminare basato sul rapporto di auto-valutazione del Dipartimento. Hanno rivelato un'attenta lettura del documento e sono stati corredati da precise osservazioni e concreti suggerimenti.

Durante la visita (28-30 gennaio) sono state visitate le strutture fondamentali di ricerca in dotazione al Dipartimento e sono stati tenuti incontri con i docenti ed i ricercatori nonché con i dottorandi di ricerca. I valutatori hanno osservato un 'fervore ed anche entusiasmo verso la ricerca' tra i membri del Dipartimento.

I valutatori ritengono 'che il livello delle ricerche e della correlate attività svolte nel Dipartimento di Diritto Europeo – Studi giuridici nella dimensione nazionale, europea, internazionale nel biennio considerato sia di sicuro rilievo. Misurato nel contesto nazionale, si tratta di un insieme che si colloca nel gruppo delle sicure eccellenze. Misurata nel ben più ambizioso contesto globale, l'attività di ricerca svolta dal Dipartimento conserva pur sempre una valutazione assai positiva.' Alla fine della loro relazione finale i valutatori hanno dato suggerimenti per il futuro della ricerca e hanno specialmente accennato la necessità di mantenere il livello di finanziamento, anche per la biblioteca, e l'importanza di aumentare il numero, adesso modesto, di ricercatori.

1.4. Commenti del Dipartimento

Il Nucleo non ha ricevuto commenti del Dipartimento.

1.5. Osservazioni del Nucleo

Il Nucleo ritiene che la procedura di valutazione del Dipartimento abbia avuto successo, sia per la qualità degli "attori" – elevato *standing* internazionale e grande serietà del lavoro dei valutatori esterni, da un lato, ed impegno complessivamente profuso dal Dipartimento nelle diverse fasi, dall'altro – che per i risultati conseguiti, in termini tanto di valutazione quanto di stimoli alla maggiore efficienza della ricerca che sono emersi.

2. Istituzioni Pubbliche, Economia e Società (DIPES)

2.1. Auto-valutazione del Dipartimento

Il rapporto di auto-valutazione del Dipartimento, anche quello di recente istituzione, segue in grandi linee l'articolazione suggerita dal Nucleo. Il rapporto, scritto sia in italiano sia in inglese è molto informativo ma la divisione dell'informazione tra il rapporto proprio e gli allegati (27 in totale) e la lunghezza del totale può causare confusione per un lettore esterno.

2.2. Composizione del gruppo di valutatori esterni

La selezione di valutatori esterni ha preso più tempo del previsto, ma alla fine è risultato un gruppo equilibrato di tre italiani e due stranieri, tutti di alto livello scientifico e grande interesse per il lavoro di valutazione.

2.3. Svolgimento ed esiti della valutazione esterna

I valutatori hanno preso il loro incarico molto sul serio come mostrano i rapporti individuali preliminari fondati sulla sola lettura del RAV. Durante la visita (14-16 gennaio 2009) hanno lavorato intensivamente e hanno parlato con molti membri del Dipartimento, i dottorandi inclusi. Il giudizio complessivo dei valutatori è molto positivo. I valutatori hanno notato che il Dipartimento si caratterizza per una grande varietà disciplinare, benché tre quarti dei membri siano economisti e giuristi, il che non si riflette però molto nella produzione scientifica. ‘... uno dei motivi - dice il rapporto finale - che frena una più elevata interdisciplinarietà è il rischio di danneggiare la propria carriera, in un sistema universitario che premia maggiormente la specificità disciplinare della ricerca.’ Il Dipartimento ha una evidente orientamento internazionale che si manifesta in un numero considerevole di pubblicazioni in riviste internazionali. I valutatori osservano che i ‘fondi stanziati dall’Ateneo a favore del DIPES appaiono invece insufficienti a garantire un adeguato supporto alla ricerca, soprattutto nella prospettiva di una maggiore internazionalizzazione.’ Come altrove viene notato l’infelice bilancio tra scienziati affermati e ricercatori giovani.

2.4. Commenti del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento mostra di aver molto apprezzato il lavoro svolto dal gruppo di valutatori esterni, ritenendo che il loro rapporto colga correttamente ed efficacemente i dati (positivi e negativi) che connotano la realtà dipartimentale. Tuttavia il Dipartimento ha ritenuto opportuno fare, all’interno della nota finale di commento inviata, alcune precisazioni rispetto a tre specifici passaggi del testo redatto dagli esperti esterni.

2.5. Osservazioni del Nucleo

Il Nucleo conclude che il processo è tutto sommato andato bene, che le osservazioni dei valutatori sono importanti sia per il Dipartimento sia per l’Ateneo.

3. Scienze dell’Ingegneria Civile

3.1. Auto-valutazione del Dipartimento

Il rapporto di auto-valutazione segue le istruzioni ed è molto conciso e molto chiaro. È scritto in un inglese di buona qualità. L’analisi SWOT è dettagliata e non evita di segnalare le debolezze che hanno specialmente a che fare con lo spazio e strutture disponibili e con la mancanza di personale tecnico.

3.2. Composizione del gruppo di valutatori esterni

Il Dipartimento ha presentato un’ampia rosa di candidati fra cui non è risultato difficile scegliere un gruppo di alto livello, con manifesta esperienza nel campo della valutazione. Purtroppo all’ultimo momento uno dei valutatori non ha potuto partecipare. Hanno partecipato due valutatori provenienti dagli Stati Uniti e due da paesi Europei.

3.3. Svolgimento ed esiti della valutazione esterna

Per quanto riguarda i rapporti dei valutatori bisogna notare che tutti i valutatori hanno mandato un rapporto individuale preliminare prima della visita, e che i rapporti pervenuti erano molto dettagliati e precisi. La visita è avvenuta i giorni 21-23 gennaio 2009. Il gruppo di valutatori esprime un giudizio molto positivo sul Dipartimento: *'Although Roma Tre is a new university, the Department has already well established programs in four research areas. In terms of productivity and impact, some areas seem to already rank at or near the top 10% of peer university departments in Italy.'* Benché la produttività in termini di numero di articoli non sia molto grande, la qualità delle pubblicazioni è alta. Il gruppo suggerisce al Dipartimento di produrre un *vision document* per il futuro e di aumentare il numero di dottorandi e di rafforzare la loro prospettiva internazionale, per esempio usando più sistematicamente il CLA. Il gruppo ha anche formulato un numero di punti di attenzione per il NdV, alcuni dei quali sono già menzionati sopra:

- *Provide complete lists of (rather than selected) publications.*
- *Provide statistics comparing individual research groups to other peer groups in Italy.*
- *Provide more systematic information on citations as well as on diverse academic services (IPC and Editorial Board memberships, committee membership, reviewing, evaluation etc.)*
- *Have available a copy of each publication from the research groups under evaluation*
- *Provide a clear picture of the **current** composition of research groups (numbers of **current** Professors, Researchers, post docs and PhD students).*

3.4. Commenti del Dipartimento

Non sono pervenuti commenti dal Dipartimento.

3.5. Osservazioni del Nucleo di valutazione

Il gruppo era composto di soli esperti stranieri con evidente competenza nel campo della valutazione, che può avere contribuito all'attenzione dettagliata per l'aspetto internazionale. È una relazione autorevole, la cui lettura si raccomanda ai partecipanti dei futuri cicli.

4. Scienze Geologiche

4.1. Auto-valutazione del Dipartimento

Il rapporto di auto-valutazione è chiaro e molto ben articolato, con un efficace coordinamento fra i vari gruppi.

L'analisi SWOT è forse risultata poco organica, in quanto costituita dall'aggregazione delle risposte, abbastanza disomogenee, fornite dei responsabili dei gruppi. I valutatori hanno espresso su questo punto una opinione concorde con quella del Nucleo.

4.2. Composizione del gruppo di valutatori esterni

Il Dipartimento ha proposto una rosa qualificata, dalla quale è stato possibile formare un gruppo di valutatori di ottimo livello, composto da tre studiosi italiani e due stranieri (uno proveniente dall'Olanda e l'altro dall'Irlanda).

4.3. Svolgimento ed esiti della valutazione esterna

I valutatori esterni hanno fatto pervenire in anticipo rapporti personali accurati, che sono stati poi inseriti nel rapporto finale, costituito da una premessa sintetica seguita appunto dai rapporti individuali. I valutatori hanno operato in modo leggermente diverso, alcuni concentrandosi soprattutto su aspetti generali e complessivi del Dipartimento, altri esaminando anche i singoli programmi. Tutti i rapporti sono comunque da apprezzare, in quanto contribuiscono ad aspetti importanti della valutazione.

L'esito della valutazione è molto positivo: *'This is a high quality department with strong connections to national research agencies. In some of its fields its research is of excellent quality and the societal importance of the research is in general very high.'*

Il gruppo ha formulato alcune interessanti raccomandazioni, le più importanti delle quali riguardano (i) la predisposizione di un piano strategico, (ii) la necessità di prestare attenzione agli spazi disponibili, che limitano le possibilità del Dipartimento, (iii) la razionalizzazione dei laboratori e delle altre infrastrutture, al fine di favorire l'integrazione fra i gruppi, (iv) la necessità di superare l'abitudine tipica del sistema italiano che porta a reclutare prevalentemente allievi del Dipartimento stesso. Viene anche incoraggiata una maggiore attenzione alle iniziative e ai progetti internazionali.

Sono stati anche forniti suggerimenti sulla procedura:

- *A meeting with PhD students and Post-doc researchers without Structured staff members present is highly recommended.*
- *It would have been helpful to have a formal final meeting of the panel with the Department personnel to explain and discuss the panel's recommendations.*
- *The quality of the self-evaluation document provided by the Department should be further improved. This concerns the need to put more emphasis on strategic plans within the context of the overall plans of the University.*
- *It proved difficult to separate the funding of individual programmes and projects, which publications were produced from which projects and how equipment was funded.*
- *Teaching has to be considered in the self-assessment report in regard to the number of students, the areas dedicated to teaching labs and access to research training facilities by Master students.*
- *Information on laboratory equipment should be improved.*
- *The self-assessment document should contain information on the real use of the equipment and the amount of money that it can raise both for scientific and commercial purposes.*
- *Follow up on monitoring of the implementation of the Panel's recommendations is desirable.*

4.4. Commenti del Dipartimento

Il Dipartimento non ha fatto pervenire commenti.

4.5. Osservazioni del Nucleo

La procedura si è svolta in modo fruttuoso, con piena soddisfazione da parte del gruppo di valutazione, che si è congratulato con il Dipartimento per la qualità delle ricerche e con l'Ateneo per la promozione dell'iniziativa.

5. Strutture

5.1. Auto-valutazione del Dipartimento

Il rapporto di autovalutazione è relativamente concisa e chiaramente insufficientemente informativo per i valutatori esterni, però abbastanza dettagliata per le attività individuali dei membri del Dipartimento.

5.2. Composizione del gruppo di valutatori esterni

Il Dipartimento ha proposto una forte rosa di candidati tra cui la scelta di cinque valutatori non è stata difficile. Purtroppo uno dei valutatori ha rinunciato all'incarico pochi giorni prima della visita presso il Dipartimento.

5.3. Svolgimento ed esiti della valutazione esterna

Il gruppo di valutatori si è mostrato molto deciso e competente nel campo di valutazione. Già dai rapporti preliminari (di quattro membri) è stato chiaro che i valutatori hanno esaminato con attenzione le attività del Dipartimento, con una formulazione spesso molto franca, che deve essere presa come un segnale positivo. La visita del Dipartimento (16-18 febbraio) ha molto aiutato a chiarificare le impressioni preliminari dei valutatori. Complessivamente il gruppo è positivo sul livello e l'orientamento della ricerca. Le raccomandazioni sono precise:

- *The number of the research programs should be made more proportioned to the human resources actually available (i.e. somewhat reduced).*
- *Research programs should be more clearly planned, with well defined objective and more coordination among the participants, so as to avoid dispersion and overlapping.*
- *Efforts should be made to recruit a larger numbers of PhD students, both Italian and foreign, additional to those covered by grants from the University, to be paid by personal research funds.*
- *Participation in non-Italian research programs should be significantly increased, from the quasi- non- existent present situation, with obvious manifold advantages, namely : larger availability of funds, wider scientific spectrum, stimulus to competition, visibility, etc.*
- *Publication of research results on refereed international Journals should be substantially increased and made almost a rule for all researchers: in spite of its imperfections it is still the only way to acquire international recognition.*

Un'osservazione che merita l'attenzione al livello dell'Ateneo è la seguente:

- *A clear distinction between professional and scientific activities is highly desirable everywhere, but particularly at present in Italian university departments including DIS. Such distinction implies: options by staff members between full-time and part-time should be motivated and notified every year to all DIS members (together with lists of publications and contracts); possible contributions of junior members (starting from graduate and doctoral students up) to professional work under private contracts (or through DIS) involving senior members should be motivated and notified, including the economical compensations, and should be subjected to the Department. Director's approval.*

5.4. Commenti del Dipartimento

Il Dipartimento non ha fatto pervenire commenti.

5.5. Osservazioni del Nucleo

È ovvio che la presenza di stranieri con competenza nel campo della valutazione fa una differenza sostanziale.

6. Studi Euro-Americani

6.1. Auto-valutazione del Dipartimento

Il rapporto di auto-valutazione del Dipartimento è articolato in maniera diversa rispetto allo schema suggerito dal Nucleo, ma contiene ugualmente tutte le informazioni sulle attività del Dipartimento, anche se non sempre raccolte in maniera omogenea.

6.2. Composizione del gruppo di valutatori esterni

Il Dipartimento ha proposto un numero adeguato di possibili valutatori esterni qualificati appartenenti a diverse aree disciplinari presenti nel Dipartimento. Il Nucleo ha effettuato la propria scelta, con due qualificati esperti stranieri e tre italiani. Purtroppo, solo al momento della visita, è stato rilevato che non esisteva una lingua comune in cui i valutatori potessero interagire, non parlando italiano gli stranieri (entrambi anglofoni) e non parlando inglese gli italiani (specialisti di ispanistica). Sulla base di questa grave difficoltà, comunque superata nel caso specifico grazie alla buona volontà e all'impegno dei vari soggetti coinvolti, valutatori, Dipartimento e Nucleo, il Nucleo ha modificato la procedura, al fine di prevenire il problema. In futuro si richiederà esplicitamente a ciascun Dipartimento di proporre al Nucleo (che valuterà e, se del caso, approverà) la lingua da utilizzare nell'intero processo di valutazione, assicurando che i valutatori proposti siano in grado di interagire efficacemente attraverso di essa.

6.3. Svolgimento ed esiti della valutazione esterna

I valutatori hanno inviato in anticipo i loro rapporti, che sono tutti abbastanza approfonditi, ma va notato che ciascuno si è concentrato quasi esclusivamente sulle tematiche di propria competenza.

La visita in loco, a parte le difficoltà linguistiche sopra citate, è stata comunque proficua, anche se è avvenuta in modo "separato": i due valutatori di lingua inglese hanno interagito con gli studiosi dell'area anglo-americana, mentre i tre italiani hanno interagito soprattutto con gli studiosi di delle aree spagnola e ispano-americana.

La valutazione da parte degli esperti è molto positiva. Vengono formulate di conseguenza, raccomandazioni in ordine alla crescita del Dipartimento, sia in termini di risorse umane, in particolare ricercatori, sia di risorse finanziarie e materiali (in particolare spazi).

6.4. Commenti del Dipartimento

Il Direttore ha inviato una lettera relativamente alla difficoltà creatasi relativamente alla lingua da utilizzare nella valutazione e il Nucleo ha risposto chiarendo come intende procedere per evitare in futuro simili situazioni. Il Direttore non ha fatto pervenire altri commenti sul contenuto della valutazione.

6.5. Osservazioni del Nucleo

Il Nucleo è complessivamente soddisfatto del risultato della valutazione del Dipartimento, anche se ritiene che la situazione creatasi non dovrà ripetersi in futuro, non tanto e non solo per la difficoltà che hanno avuto i valutatori a comunicare fra loro (risolta, nel caso specifico, grazie alla presenza di competenze linguistiche ben qualificate presso il Dipartimento) quanto perché è necessario che tutti i valutatori siano in grado di valutare, almeno ad alto livello, l'intero Dipartimento che esaminano e non solo una sua parte.